

Il giorno 07.09.2018 alle ore 16,30 presso la sede in Via Famiglia Palmieri 26 in Macerata, prima della riunione del Consiglio, si sono riuniti in seduta straordinaria

- ing. Brodolini Mario-Francesco quale Responsabile della prevenzione della corruzione della trasparenza
- ing. Gobbi Nicola designato dal Consiglio dell'Ordine quale consigliere in affiancamento all'ing. Brodolini
- ing. Mercanti Giuseppe dipendente dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata.

E' ormai di dominio pubblico (quotidiani vari) la notizia relativa alla presunta inesistenza della laurea dell'ing. Leonardo Mazzini iscritto per moltissimo tempo presso l'ordine di Macerata.

La PEC pervenuta dalla Legione Carabinieri "Marche" Stazione di Camerano non sembra comunque lasciare spazio ad equivoci in quanto l'Università di Ancona ha attestato che l'allora studente Mazzini non ha conseguito presso l'Ateneo dorico alcuna laurea, essendosi trasferito ad altra università quando frequentava il quarto anno del corso di studi in ingegneria.

Circa l'altro corso di laurea (geologia, iscrizione al quarto anno) risulta che lo studente abbandonò poi gli studi l'anno successivo senza conseguire alcuna laurea.

Si esamina comunque la documentazione in possesso presso l'Ordine nella cartella personale che è già in evidenza, per Ordine del Presidente, disponibile per eventuali controlli dell'autorità giudiziaria.

In tale cartella risultano copie, autenticate da pubblico ufficiale (Comune di Macerata), della laurea e dell'abilitazione, sottoscritte in originale, con timbri e bolli dell'epoca, documento con le votazioni conseguite nei singoli esami etc.

All'epoca l'iscrizione avveniva con la verifica della regolarità della documentazione, la verifica degli esami sostenuti (in particolare il superamento dell'esame di Scienza delle costruzioni) sulla base della documentazione originale o di copia autenticata della stessa, caso quest'ultimo di gran lunga il più frequente, e la verifica del pagamento della tassa di iscrizione, diritti etc..

Solo in tempi più recenti, quando le segreterie degli atenei sono diventate più efficienti, si è aggiunto un ulteriore controllo contattando direttamente l'Università interessata.

La documentazione pertanto, dopo la verifica della corretta documentazione, all'epoca era da ritenersi regolare e l'iscrizione era un atto dovuto, e, in assenza di motivi ostativi, il Consiglio era tenuto ad iscrivere all'Ordine il richiedente.

Il caso sembra più unico che raro, comunque si autorizza l'ing. Mercanti, in occasione di consultazione di cartelle vecchie per cui non sono stati fatti all'epoca accertamenti diretti, a contattare l'università interessata per verificare se effettivamente risulta la laurea. Non è invece possibile procedere al controllo di tutte le cartelle anteriori ad una certa data in quanto il lavoro di segreteria sarebbe eccessivo e non vi è personale sufficiente per l'operazione.

Si nota soltanto come la votazione riportata nella documentazione fornita per l'iscrizione all'Ordine di Leonardo Mazzini sia di 100/110 (autenticazione di un funzionario del Comune di Macerata) contrariamente alla votazione riportata di recente su tutti i giornali di 110/110 (autenticazione di un funzionario del Comune di Poggio San Vicino).

L'ing. Brodolini ritiene che, trattandosi di un reato protratto nel tempo (iscrizione all'Ordine senza titolo adeguato) la prescrizione interviene solo quando sono decorsi 5 anni dalla cessazione del reato.

Nello specifico la cancellazione dall'Ordine, richiesta a fine 2017 e perfezionata il 22.01.2018 (vedasi verbale del Consiglio su Amministrazione trasparente), sarebbe il termine da cui potrebbe prendere origine la prescrizione, ed i 5 anni scadrebbero nel 2022-2023, pertanto il caso andrebbe segnalato al Consiglio di Disciplina.

Poiché l'argomento sarà trattato in Consiglio la seduta si sospende per eventualmente riprendere al termine.

Alle 20,15 riprende la seduta e si riporta quanto verbalizzato in Consiglio

*“Si passa quindi a discutere la questione di un nostro ex iscritto, Leonardo Mazzini il quale da accertamenti eseguiti dai Carabinieri risulta che non abbia mai conseguito alcuna laurea. Da una ricerca effettuata presso l'archivio dell'Ordine risulta che sono stati presentati dei certificati in copia autenticata dal comune di Macerata, si decide di inviare ai Carabinieri il materiale depositato presso l'Ordine. Poiché il soggetto non è più iscritto all'Ordine non può essere sottoposto a giudizio disciplinare, si decide tuttavia di incaricare l'Avv. Leonardo Filippucci per dare una consulenza legale relativamente alle azioni che l'Ordine può intraprendere a tutela della professione. Si decide infine di fare un comunicato agli iscritti per chiarire la posizione dell'Ordine.”*

Dal momento che tutti gli iscritti saranno informati, lo saranno anche i componenti del Consiglio di Disciplina che, se del caso, potranno procedere autonomamente, fermo restando che eventuali provvedimenti cadrebbero in ogni caso nel vuoto, non essendo il Mazzini più iscritto all'Ordine di Macerata.

Alle 20,30 la seduta ha termine.

ing. Brodolini Mario-Francesco

ing. Gobbi Nicola

ing. Mercanti Giuseppe